



Camera di Commercio
Reggio Calabria

LA CONTRAFFAZIONE DEI PRODOTTI: QUALI TUTELE PER LE IMPRESE E I CONSUMATORI?

Sicurezza dei prodotti e Marcatura CE: obblighi e sanzioni per produttori, importatori e commercianti

26 novembre 2014, ore 9,30
Salone Camera di Commercio
Via T. Campanella, 12



Avv. Simone Maino

Obiettivi CE

- piena realizzazione di un mercato unico;
- libera circolazione delle merci, dei capitali e delle persone;
- livello elevato di protezione dei consumatori.



Libera circolazione dei prodotti

Libera circolazione di prodotti

... sicuri!

- La marcatura CE



Camera di Commercio
Reggio Calabria

La strada per la Sicurezza

“ armonizzazione di dettaglio ” cioè
l'emanazione di direttive contenenti
specifiche tecniche, ossia norme
dettagliate in relazione alle caratteristiche
di sicurezza dei prodotti

Direttive Europee di dettaglio

Le direttive di dettaglio incorporavano le normative tecniche e questo processo si rivelò troppo lento rispetto alla rapidità del progresso scientifico e tecnologico.



Mutuo riconoscimento

Il “mutuo riconoscimento”

La disparità fra le legislazioni nazionali non può comportare una restrizione alla libera circolazione delle merci fra i vari stati membri, a meno che non sussistano esigenze di particolare gravità e necessitino la protezione inderogabile di interessi fondamentali

(Caso del liquore *Cassis de Dijon*, Corte Giustizia CE, 20 febbraio 1979)

Mutuo riconoscimento: limiti

Ha dato un contributo importante alla libera circolazione, ma sul fronte della tutela dei consumatori non ha garantito nessun miglioramento, anzi, in un certo senso, ha diminuito il livello di sicurezza dei consumatori (armonizzazione al ribasso)



Responsabilità del produttore per danni

La Direttiva 85/374/CEE pone in capo al produttore la responsabilità per i danni causati da un difetto del suo prodotto.



Camera di Commercio
Reggio Calabria

Responsabilità del produttore per danni

E' un caso di **responsabilità oggettiva** cioè che prescinde dalla colpa.

Non importa che sia accertata la colpa del produttore, è sufficiente che il danneggiato provi il danno, il difetto del prodotto e la connessione causale tra difetto e danno



Responsabilità del produttore per danni

La direttiva garantisce una tutela a posteriori dei consumatori, ma la vera tutela è quella preventiva.



La Direttiva sulla Sicurezza Generale dei prodotti

Direttiva 2001/95/CE

del Parlamento europeo e del Consiglio,
del 3 dicembre 2001



Camera di Commercio
Reggio Calabria

La Direttiva sulla Sicurezza Generale dei prodotti

Questa direttiva si applica in assenza di specifiche normative europee sulla sicurezza di talune categorie di prodotti o quando vi siano lacune in tali normative specifiche (settoriali). La sua applicazione non pregiudica l'applicazione della direttiva 85/374/CEE relativa alla responsabilità per danno da prodotti difettosi.



Camera di Commercio
Reggio Calabria

La Direttiva sulla Sicurezza Generale dei prodotti

La direttiva impone un requisito generale di sicurezza per ogni prodotto immesso sul mercato e destinato al consumo o che possa essere usato dai consumatori, compresi i prodotti utilizzati dai consumatori nell'ambito di un servizio.



Camera di Commercio
Reggio Calabria

Il “Nuovo approccio” 1985

Le direttive nuovo approccio fissano i **principi giuridici** ed i **requisiti essenziali** di sicurezza.



Camera di Commercio
Reggio Calabria

“Nuovo approccio”

Le Direttive “nuovo approccio” sono strutturate in modo tale da comprendere un **parte principale** (articolato), contenente i **principi giuridici** e da un **allegato** contenente i **requisiti essenziali di sicurezza**



Specifiche e regole tecniche

Le **specifiche tecniche** dei prodotti che rispondono ai **requisiti essenziali** sono contenute nelle “**norme tecniche**”, ossia norme di carattere volontario, la cui osservanza, meramente facoltativa, diventa obbligatoria solo se richiamata in un atto legislativo, assumendo in tal caso la denominazione di “**regola tecnica**”



Enti di Normazione

Il compito di elaborare norme armonizzate che definiscano le caratteristiche tecniche richieste dai produttori, è affidato alle **organizzazioni europee di normalizzazione CEN, CENELEC E ETSI.**



Camera di Commercio
Reggio Calabria

Organismi di normalizzazione

- **il CENELEC (comitato Europeo di Normazione Elettrotecnica)**. Nato nel 1960, l'Ente si occupa del settore elettrotecnico.
- **il CEN (Comitato Europeo di Normazione)**. Nato nel 1961, l'Ente si occupa di tutti gli altri comparti. Il decollo vero e proprio delle attività dell'ente si è avuto con il varo del "Nuovo approccio".
- **l'ETSI (European Telecommunications Standards Institute)**. Si occupa del settore delle telecomunicazioni.



Organismi di normalizzazione nazionali

- il **CEI (Comitato elettrotecnico Italiano)**, ente di normazione tecnica che si occupa dei requisiti di sicurezza e qualità dei materiali, macchinari, apparecchiature ed impianti elettrici ed elettronici.
- l'**UNI (Ente Italiano di Unificazione)**: Si occupa di elaborare, pubblicare e diffondere norme, costituire archivi di norme nazionali ed estere, promuovere iniziative nel settore normativo, mantenere i rapporti con i corrispondenti organismi a livello mondiale ed europeo e concedere il marchio UNI ai prodotti conformi alle proprie norme.



Adozione volontaria

I produttori sono liberi di adottare o meno le specifiche tecniche elaborate dagli enti di normazione!

però

Il rispetto di tali specifiche comporta la **presunzione di conformità** dei prodotti ai requisiti essenziali.



Camera di Commercio
Reggio Calabria

La “nuova struttura normativa”

- Regolamento **CE 764/2008** del Parlamento Europeo e del Consiglio
- Regolamento **CE 765/2008** del Parlamento Europeo e del Consiglio
- Decisione **CE 768/2008** del Parlamento Europeo e del Consiglio



La “nuova struttura normativa”

il **Regolamento (CE) N. 765/2008** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 luglio 2008 stabilisce i requisiti per l'accreditamento e vigilanza del mercato per quanto riguarda la commercializzazione dei prodotti (abroga il Regolamento (CEE) N. 339/93).



La “nuova struttura normativa”

La **Decisione 768/2008/CE** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 luglio 2008 relativa a un quadro comune per la commercializzazione dei prodotti (abroga la decisione 93/465/CE).



Camera di Commercio
Reggio Calabria

La “nuova struttura normativa”

Il **Regolamento (CE) 764/2008** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 luglio 2008, stabilisce procedure relative all'applicazione di determinate norme tecniche nazionali a prodotti legalmente commercializzati in un altro Stato membro (abroga la decisione 3052/95/CE).



Obiettivi

Introdurre regole migliori in materia di vigilanza del mercato in modo da tutelare sia i consumatori, sia i produttori e gli altri soggetti della filiera commerciale, contro prodotti non sicuri.

Migliorare la fiducia nella qualità delle valutazioni di conformità dei prodotti mediante regole più chiare sui requisiti di notificazione degli enti.



Obiettivi *(continua)*

Incrementare la credibilità e la comprensione del significato della marcatura CE

Promuovere una maggiore comunicazione fra gli Stati membri e le imprese. Qualora uno Stato membro intenda rifiutare l'accesso ai prodotti di un paese straniero dovrà fornire all'impresa produttrice chiare e dettagliate motivazioni sul rifiuto in modo da rendere le attività delle imprese più agevole



La soluzione della Marcatura CE

La marcatura CE indica che un prodotto è conforme alla legislazione dell'UE e può quindi circolare liberamente all'interno del mercato unico europeo.



Camera di Commercio
Reggio Calabria

La soluzione della Marcatura CE

Apponendo il marchio CE su un prodotto il fabbricante dichiara, sotto la sua esclusiva responsabilità, che è conforme a tutte le prescrizioni stabilite nella normativa che ne disciplina l'apposizione;



Camera di Commercio
Reggio Calabria

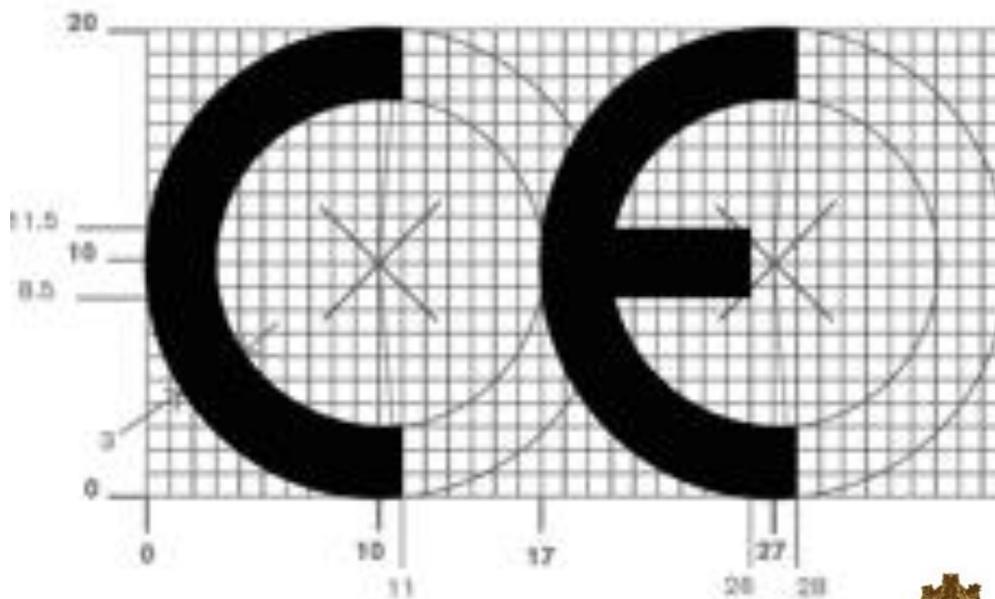
La soluzione della Marcatura CE

Il prodotto marcato CE può essere venduto in tutto lo Spazio economico europeo (SEE), che comprende, oltre ai 28 paesi dell'UE, 3 paesi dell'EFTA (Associazione europea di libero scambio): Islanda, Norvegia e Liechtenstein.



Camera di Commercio
Reggio Calabria

I passi per la marcatura



Camera di Commercio
Reggio Calabria

1: individuazione della direttiva applicabile

Identificare i requisiti UE per il prodotto

I requisiti UE figurano nelle Direttive dedicate a diverse tipologie di prodotti, ad esempio:

- ▣ prodotti farmaceutici
- ▣ Veicoli
- ▣ Giocattoli
- ▣ sostanze chimiche
- ▣ Strumenti di misura
- ▣ Prodotti a bassa tensione



1: direttiva applicabile

Tali direttive stabiliscono i **requisiti essenziali** che i prodotti devono soddisfare. Inoltre, una serie di **norme europee armonizzate** definiscono i **requisiti tecnici** da rispettare.



Camera di Commercio
Reggio Calabria

1: direttiva applicabile

Scelta la Direttiva, in base al tipo di prodotto o famiglia di prodotti, la cosa più semplice è verificare se il prodotto rientra nel suo "campo di applicazione" in genere riportato all'art. 1 della Direttiva stessa.



2: verifica dei requisiti

Si tratta di analizzare il prodotto in relazione alla corrispondenza ai requisiti specifici posti dalla Direttiva



Camera di Commercio
Reggio Calabria

2: verifica dei requisiti

Spetta al produttore verificare che il prodotto risponda a tutti i requisiti della legislazione europea. Se per il prodotto esistono norme armonizzate e queste vengono seguite nel processo di produzione, il prodotto sarà automaticamente conforme alle direttive europee applicabili.



2: verifica dei requisiti

Il ricorso alle norme non è obbligatorio. È possibile optare anche per altre soluzioni tecniche per conformarsi ai requisiti essenziali stabiliti dalla direttiva applicabile.



Camera di Commercio
Reggio Calabria

3: l'intervento di un **organismo notificato**

Si tratta di accertare se è necessaria una **valutazione di conformità indipendente**.

Per alcuni prodotti, apposite autorità ("organismi notificati") devono verificare se il prodotto soddisfa i requisiti tecnici specifici. Questa verifica **non è obbligatoria per tutti i prodotti**.



Gli Organismi notificati

Sono istituti tecnici riconosciuto dalle Autorità Competenti di uno Stato Membro della UE e notificati alla Commissione europea. L'organismo, sulla base delle prove di laboratorio, accerta la conformità dei prodotto e dei requisiti essenziali di sicurezza prescritti dalla/e Direttiva/e che li riguardano



Camera di Commercio
Reggio Calabria

Data base “Nando”

Per individuare il corretto organismo notificato è necessario consultare la banca dati

<http://ec.europa.eu/enterprise/newapproach/nando/>



Camera di Commercio
Reggio Calabria

4: Test di prodotto

Si tratta di testare il prodotto e verificarne la conformità

La conformità viene provata attraverso procedure che possono coinvolgere:

- *il solo produttore;*
- *oppure un ente terzo a seconda che sia richiesta la DICHIARAZIONE oppure la CERTIFICAZIONE di conformità.*



4: Test di prodotto

Le procedure sono contenute in moduli (modulo A, B, C,....H) scaturiti dalla Decisione Comunitaria 93/45/CEE del 22 luglio 1993, concernente i moduli relativi alle diverse fasi delle procedure di valutazione della conformità e le norme per l'apposizione e l'utilizzazione della marcatura CE di conformità, da utilizzare nelle direttive di armonizzazione tecnica.



4: Test di prodotto

I moduli riguardano la progettazione e la fabbricazione dei prodotti.

A loro volta i moduli possono essere combinati tra loro per definire le procedure complete di valutazione della conformità.



I moduli

- A – Controllo interno della produzione
- B – Esame CE del tipo
- C – Conformità al tipo
- D – Garanzia qualità produzione
- E – Garanzia qualità prodotto
- F – Verifica sul prodotto
- G – Verifica di un unico prodotto
- H – Garanzia qualità totale



I moduli

Modulo A - Controllo interno della produzione

1. Il controllo interno della produzione è la procedura di valutazione della conformità con cui il fabbricante ottempera agli obblighi stabiliti ai punti 2 (Documentazione tecnica), 3 (Fabbricazione) e 4 (Marcatura di conformità e dichiarazione di conformità) ...



Modulo A

Con il Mod. A il fabbricante garantisce e dichiara, sotto la sua esclusiva responsabilità, che i prodotti interessati soddisfano le prescrizioni legislative ad essi applicabili.



Camera di Commercio
Reggio Calabria

Modulo B

Esame CE per tipo

1. L'esame CE per tipo è la parte di una procedura di valutazione della conformità con cui un organismo notificato esamina il **progetto** tecnico di un prodotto, nonché verifica e certifica che il progetto tecnico del prodotto rispetta le prescrizioni legislative ad esso applicabili.



Modulo C

Conformità al tipo basata sul controllo interno della produzione

1. La conformità al tipo basata sul controllo interno della produzione è la parte della procedura di valutazione della conformità con cui il fabbricante ottempera agli obblighi di cui ai punti 2 (Fabbricazione) e 3 (Marcatura di conformità e dichiarazione di conformità) ...



Modulo C (*continua ...*)

e garantisce e dichiara che i prodotti interessati sono conformi al tipo descritto nel certificato dell'esame CE per tipo e rispondono alle prescrizioni legislative ad essi applicabili.



Camera di Commercio
Reggio Calabria

Modulo C *(continua ...)*

Fornisce la conformità al tipo descritto nell'attestato di esame CE del tipo rilasciato secondo il modulo B. Questo modulo non prevede l'intervento di un organismo notificato.



Modulo D

Conformità basata sulla garanzia della qualità nel processo di produzione

1. La dichiarazione di conformità basata sulla garanzia della qualità nel processo di produzione è la parte di una procedura di valutazione della conformità con cui il fabbricante ottempera agli obblighi di cui ai punti 2 (Fabbricazione) e 5 (Marcatura di conformità e dichiarazione di conformità) ...



Modulo D *(continua ...)*

e garantisce e dichiara, sotto la sua esclusiva responsabilità, che i prodotti interessati sono conformi al tipo descritto nel certificato d'esame CE del tipo e rispondono alle prescrizioni legislative ad essi applicabili (modulo B).



Modulo E

Conformità al tipo fondata sulla garanzia della qualità del prodotto

1. La conformità al tipo fondata sulla garanzia della qualità del prodotto è la parte di una procedura di valutazione della conformità con cui il fabbricante ottempera agli obblighi di cui ai punti 2 (Fabbricazione) e 5 (Marcatura di conformità e dichiarazione di conformità)



Modulo E (continua ...)

e garantisce e dichiara, sotto la sua esclusiva responsabilità, che i prodotti interessati sono conformi al tipo descritto nel certificato d'esame CE del tipo (modulo B) e rispondono alle prescrizioni legislative ad essi applicabili.



Modulo F

Conformità al tipo basata sulla verifica del prodotto

1. La conformità al tipo basata sulla verifica del prodotto è la parte di una procedura di valutazione della conformità con cui il fabbricante ottempera agli obblighi di cui ai punti 2, (Fabbricazione) 5.1 (Verifica statistica della conformità) e 6 (Marcatura di conformità e dichiarazione di conformità)



Modulo F *(continua ...)*

e garantisce e dichiara, sotto la sua esclusiva responsabilità, che i prodotti interessati, al quale sono state applicate le disposizioni di cui al punto 3, sono conformi al tipo descritto nel certificato d'esame CE del tipo e rispondono alle prescrizioni legislative ad essi applicabili.



Modulo F *(continua ...)*

Un organismo notificato controlla la conformità al tipo descritto nel certificato di esame CE del tipo rilasciato secondo il modulo B e rilascia un certificato di conformità.



Modulo G

Conformità basata sulla verifica dell'unità.

1. La conformità basata sulla verifica dell'unità è la procedura di valutazione della conformità con cui il fabbricante che ottempera agli obblighi stabiliti ai punti 2, (Documentazione tecnica), 3 (Fabbricazione) e 5 (Marcatatura di conformità e dichiarazione di conformità), accerta e dichiara,



Modulo G *(continua ...)*

sotto la sua esclusiva responsabilità, che il prodotto interessato, al quale sono state applicate le disposizioni di cui al punto 4, è conforme alle prescrizioni legislative ad esso applicabili.



Camera di Commercio
Reggio Calabria

Modulo G *(continua ...)*

L'Organismo notificato verifica la conformità alle prescrizioni fondamentali e rilascia certificato di conformità.



Camera di Commercio
Reggio Calabria

Modulo H

Conformità basata sulla garanzia qualità totale

1. La conformità basata sulla garanzia qualità totale è la procedura di valutazione della conformità con cui il fabbricante che ottempera agli obblighi di cui ai punti 2 (Fabbricazione) e 5 (Marcatura di conformità e dichiarazione di conformità) ...



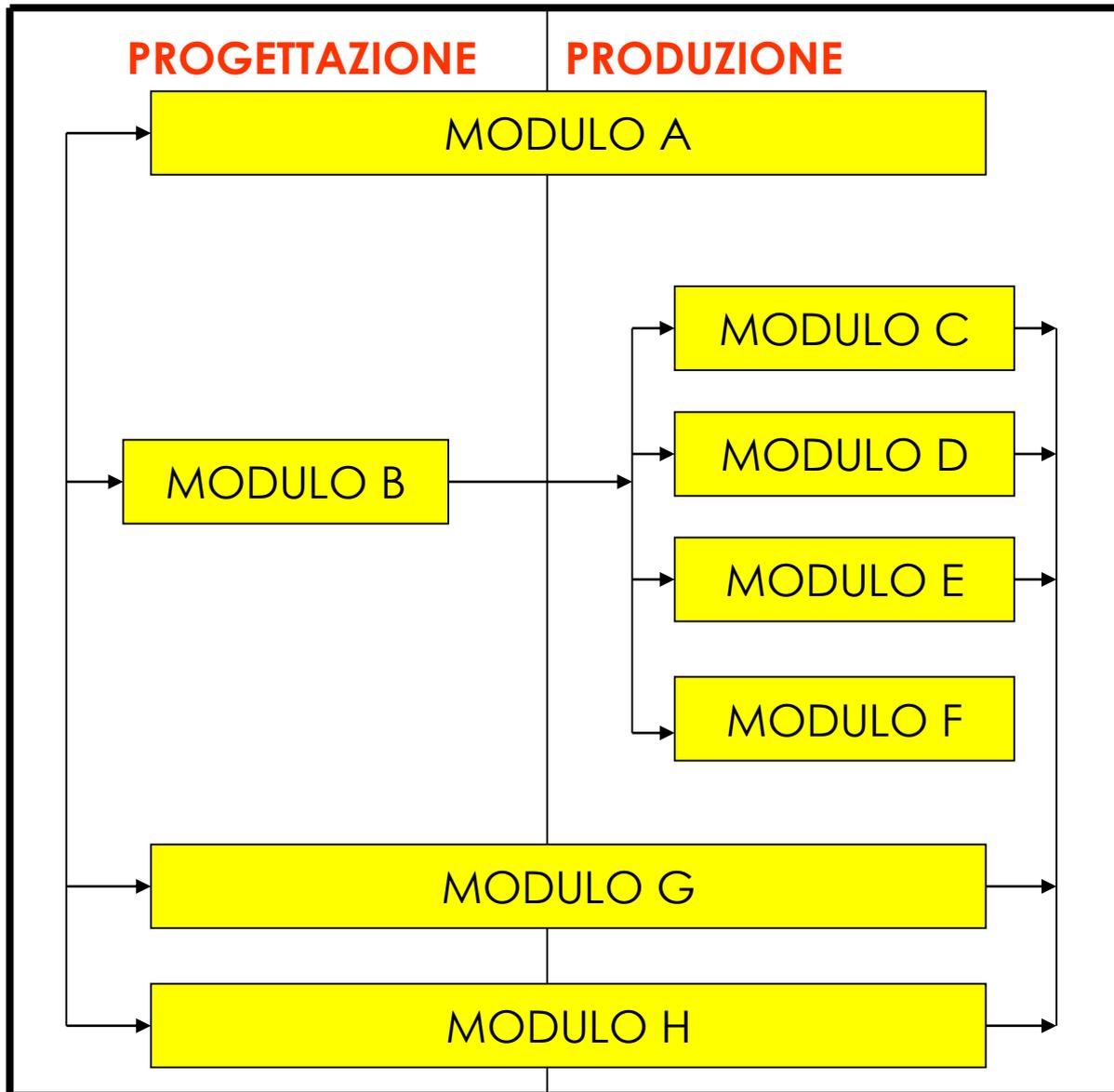
Modulo H *(continua ...)*

accerta e dichiara, sotto la sua esclusiva responsabilità, che i prodotti interessati sono conformi alle prescrizioni dello strumento legislativo ad essi applicabili.



Camera di Commercio
Reggio Calabria

Schema dei Moduli



5: redazione fascicolo tecnico

Si tratta di predisporre un fascicolo tecnico da tenere poi a disposizione

Il fascicolo deve contenere tutti i documenti che provano la conformità del prodotto ai requisiti tecnici.



6: Dichiarazione di conformità e marcatura

Si tratta di redigere la dichiarazione di conformità del prodotto e apporre la marcatura CE sullo stesso



Dichiarazione di conformità

La dichiarazione CE di conformità indica le direttive in base alle quali viene rilasciata, nonché il fabbricante, il rappresentante autorizzato, l'organismo notificato (se intervenuto), il prodotto ed eventualmente il riferimento alle norme armonizzate o ad altri documenti normativi.



Marcatura CE

La marcatura CE attesta la conformità del prodotto a tutte le disposizioni comunitarie applicabili ottenuta tramite l'effettuazione delle procedure di valutazione della conformità previste;



Camera di Commercio
Reggio Calabria

Marcatura CE

Non tutti i prodotti in vendita all'interno dell'UE devono avere il marchio CE.



Camera di Commercio
Reggio Calabria

Marcatura CE

Devono avere la marcatura CE solo i prodotti rientranti nell'ambito normativo di una o più direttive indicanti i requisiti specifici che consentono l'apposizione del marcatura CE.



Camera di Commercio
Reggio Calabria

Marcatura CE

In questi casi la marcatura CE è obbligatoria e deve essere apposta sul prodotto prima che questo venga commercializzato;



Camera di Commercio
Reggio Calabria

Marcatura CE

Se le direttive applicabili a quel dato prodotto sono più di una, la presenza della marcatura CE attesta la conformità a tutte le direttive;



Camera di Commercio
Reggio Calabria

Marcatura CE

La marcatura CE deve essere **visibile, leggibile e indelebile**. Se è intervenuto un **organismo notificato**, occorre apporre sul prodotto il **numero di identificazione** di tale organismo.



Camera di Commercio
Reggio Calabria

Gli operatori economici

REGOLAMENTO (CE) N. 765/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 – art. 2.

«fabbricante» una persona fisica o giuridica che fabbrica un prodotto oppure lo fa progettare o fabbricare e lo commercializza apponendovi il suo nome o marchio;



Camera di Commercio
Reggio Calabria

Gli operatori economici

- «**importatore**» una persona fisica o giuridica la quale sia stabilita nella Comunità e immetta sul mercato comunitario un prodotto originario di un paese terzo;
- «**distributore**» una persona fisica o giuridica nella catena di fornitura, diversa dal fabbricante o dall'importatore, che mette a disposizione sul mercato un prodotto;



Responsabilità

È il fabbricante che è responsabile della verifica della conformità, della preparazione della documentazione tecnica, del rilascio della dichiarazione di conformità e dell'apposizione del marchio CE su un prodotto.



Camera di Commercio
Reggio Calabria

Responsabilità

I distributori devono verificare che il prodotto rechi il marchio CE e che la documentazione che lo accompagna sia in regola. Se il prodotto viene importato da un paese che non fa parte del SEE, l'importatore deve verificare che il fabbricante abbia eseguito i necessari controlli di conformità alle norme UE e che la documentazione sia disponibile su richiesta.



Responsabilità

Gli importatori devono assicurarsi di poter disporre di tutta la documentazione concernente i prodotti – come la Dichiarazione di Conformità CE e la documentazione tecnica – in modo tale da presentarla alle autorità competenti in caso di richiesta.



Camera di Commercio
Reggio Calabria

Responsabilità

Se l'importatore o il distributore immettono sul mercato un prodotto apponendovi il proprio nome, essi si assumono automaticamente le responsabilità legali derivanti dall'apposizione del marchio CE, normalmente in capo al fabbricante.



Camera di Commercio
Reggio Calabria

Responsabilità

... In questo caso dovranno disporre di tutte le informazioni circa la progettazione e la realizzazione del prodotto.



Camera di Commercio
Reggio Calabria

Direttive di prodotto

- Dispositivi medici impiantabili attivi
- Apparecchi a gas
- Impianti a fune adibiti al trasporto di persone
- Prodotti da costruzione
- Eco design dei prodotti che consumano energia
- Compatibilità elettromagnetica
- Apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva

Direttive di prodotto

- Esplosivi per uso civile
- Caldaie ad acqua calda
- Dispositivi medico-diagnostici in vitro
- Ascensori
- Basso voltaggio
- Macchine



Direttive di prodotto

- Strumenti di misura
- Dispositivi medici
- Emissione acustica ambientale
- Strumenti per pesare a funzionamento non automatico
- Dispositivi di protezione individuale
- Attrezzature a pressione
- Articoli pirotecnici



Direttive di prodotto

- Apparecchiature radio e apparecchiature terminali di telecomunicazione
- Imbarcazioni da diporto
- Restrizione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche
- Sicurezza dei giocattoli
- Recipienti semplici a pressione



Vigilanza

Il sistema della marcatura CE lascia ampio spazio di operatività al fabbricante e prevede ampia fiducia sulle dichiarazioni dello stesso.



Vigilanza

Il sistema pertanto, può funzionare solo se vi è la massima consapevolezza e determinazione al rispetto delle regole.



Camera di Commercio
Reggio Calabria

Vigilanza

E' necessario quindi, che vi sia una costante attività di controllo da parte delle autorità competenti per individuare prontamente le non conformità.



Vigilanza

La vigilanza del mercato ha lo scopo di garantire il rispetto delle disposizioni delle direttive applicabili in tutta la Comunità. All'interno dei confini comunitari tutti i cittadini hanno diritto ad avere lo stesso livello di sicurezza e protezione qualunque sia l'origine del prodotto.

Allo stesso tempo la Vigilanza permette di garantire un mercato più leale e stesse opportunità per tutti gli attori coinvolti.

Regolamento (CE) N. 765/2008

Articolo 16 - Prescrizioni generali

1. Gli Stati membri organizzano ed effettuano la vigilanza del mercato secondo le modalità definite nel presente capo.



Camera di Commercio
Reggio Calabria

Regolamento (CE) N. 765/2008

2. La vigilanza del mercato garantisce che i prodotti coperti dalla normativa comunitaria di armonizzazione suscettibili di compromettere la salute o la sicurezza degli utenti (omissis) siano ritirati o la loro messa a disposizione sul mercato sia vietata o ristretta e che il pubblico, la Commissione e gli altri Stati membri ne siano conseguentemente informati.



Camera di Commercio
Reggio Calabria

Regolamento (CE) N. 765/2008

art. 18, punto 5

“Gli Stati membri elaborano un programma generale di vigilanza del mercato o programmi settoriali specifici, riguardanti i settori in cui effettuano la vigilanza del mercato, comunicano tali programmi agli altri Stati membri e alla Commissione”



Camera di Commercio
Reggio Calabria

Rapex

Il Rapex è il “sistema di allerta rapido” creato e gestito a livello comunitario per facilitare lo scambio di informazioni tra gli Stati membri e la Commissione in merito alle misure adottate per prevenire o reprimere il commercio di prodotti pericolosi per la salute dei consumatori.

Sono esclusi dal Rapex i prodotti alimentari, farmaceutici e gli apparecchi medicali.

Rapex

http://ec.europa.eu/consumers/index_en.htm



Camera di Commercio
Reggio Calabria

Rapex 2013

2364 segnalazioni alle quali hanno
fatto seguito 2147 azioni correttive!



Camera di Commercio
Reggio Calabria

Rapex 2013

L'Italia solo nel 2013 ha effettuato
ben 112 segnalazioni!



Camera di Commercio
Reggio Calabria

Grazie per l'attenzione.



Camera di Commercio
Reggio Calabria